



RELAZIONE

Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2013

Cernusco sul Naviglio, 9 dicembre 2013

La presente variazione riguarda solo la parte “entrate correnti” del bilancio.

Entrate

Sono state previste le seguenti maggiori/minori entrate correnti:

CLASSIF.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2013	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	TOTALE 2013
1.1.30	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. (CONVENZIONALE)	7.428.294,00		1.603.950,00	5.824.344,00
1.1.30	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. (SFORZO FISCALE)	3.900.000,00		840.000,00	3.060.000,00
2.1.500	TRASFERIMENTO STATALE COPERTURA I.M.U. ABITAZIONE PRINCIPALE	1.612.708,00	2.443.950,00		4.056.658,00
	TOTALE	12.941.002,00	2.443.950,00	2.443.950,00	12.941.002,00

La variazione è stata fatta per le seguenti motivazioni:

Il Decreto-Legge 30 novembre 2013 n. 133, riguardante le disposizioni fiscali in merito alla seconda rata IMU 2013, ha stabilito che la 2a rata IMU non è dovuta per gli immobili indicati nel 1° comma dell'art. 1 da lett. a) a lettera e), in particolare tra gli immobili esclusi rientrano:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica;

- casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare (non censita nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) posseduta e non concessa in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e ad ordinamento civile, Corpo nazionale dei vigili del fuoco, carriera prefettizia;
- terreni agricoli, anche se non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

oltre alle fattispecie previste nel regolamento comunale IMU assimilate all'abitazione principale che sono:

- unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 possedute a titolo di proprietà o usufrutto dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), purché non locate;
- unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze di proprietà di anziani o disabili residenti in istituti di cura o case di riposo, purché non locate;

I commi 3 e 4 del D.L. 133/2013 stabiliscono le modalità di rimborso ai Comuni del minor gettito derivante dalle esclusioni di cui sopra, prevedendo che il rimborso da parte dello Stato ai Comuni sia calcolato sul mancato gettito ad aliquota standard, mentre per quanto riguarda gli eventuali aumenti di aliquota approvati dai singoli comuni nell'anno 2012 e 2013, lo Stato rimborserà solo il 60% dell'incremento deliberato.

L'ammontare dell'importo inserito in variazione è stato così determinato:

Descrizione	Importo
- Importo previsto nell'allegato "A" al D.L. 133/2013 (corrispondente alla stima fatta dal Ministero del gettito IMU 2a rata per le fattispecie escluse calcolata ad aliquota standard)	1.603.948,05
- 60% maggior gettito stimato dal Comune derivante dall'aumento di aliquota deliberato dal comune di Cernusco S/N per l'anno 2013	840.000,00
Totale	2.443.948,05

Per cui con la presente variazione l'importo così determinato è stato spostato dal tit. I cat. 1a (imposte) al tit. II cat. 1a (trasferimenti statali).

La variazione è assunta in deroga ai termini previsti dal D.Lgs. 267/2000 per l'effettuazione di variazioni da parte dei Comuni (termine scaduto il 30.11.2013) in forza del comma 11 art. 1 del D.L. 133/2013 che prevede:

“In deroga all’art. 175 del Testo unico degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni beneficiari del trasferimento compensativo di cui al comma 3 sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013”.